



*Consiglio Regionale della Calabria*

IX LEGISLATURA  
61<sup>a</sup> Seduta  
Lunedì 22 aprile 2013

Deliberazione n. 304 (Estratto del processo verbale)

**OGGETTO:** Legge regionale – Modifica della legge regionale 11 agosto 2010, n. 21 (Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

Presidente: Alessandro Nicolò  
Consigliere - Questore: Giovanni Nucera  
Segretario: Nicola Lopez

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 28, assenti 22

...omissis...

Il Presidente, quindi, dopo la relazione del Consigliere Gallo e l'intervento del Consigliere Scalzo, essendo stati approvati separatamente i due articoli della proposta di legge in argomento, nessuno avendo chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso e, deciso l'esito - presenti e votanti 28, a favore 23, contrari 5 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Nicolò

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Nucera

IL SEGRETARIO f.to Lopez

E' conforme all'originale.  
Reggio Calabria, 24 aprile 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Nicola Lopez)



Allegato alla deliberazione  
n. 304 del 22 aprile 2013

IX LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2010, N. 21  
(MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA  
FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PATRIMONIO  
EDILIZIO RESIDENZIALE)

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22 aprile 2013.

Reggio Calabria, 24 aprile 2013

IL PRESIDENTE  
(Alessandro Nicolò)



## RELAZIONE

La proposta di legge n. 436/9<sup>A</sup> recante "Modifica della legge regionale 11 agosto 2010, n.21 (Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale)", licenziata dalla IV Commissione Consigliare nel corso della seduta del 18 aprile 2013, interviene a modifica della legge regionale n. 21/2010 (c.d. piano casa).

Il testo di legge licenziato ha lo scopo di posticipare alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 70/2011, ovvero al 13 luglio 2011, gli effetti premiali previsti dall'articolo 4 della legge regionale n. 21/2010 (c.d. piano casa).

Infatti, il decreto legge n. 70/2011 al suo articolo 5 comma 9 ha previsto una disciplina volta ad incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, introducendo, come misura premiale, il riconoscimento di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente e demandando alle regioni la definizione della normativa di dettaglio. Il legislatore regionale calabrese ha disciplinato la materia attraverso l'emanazione della legge regionale n. 7/2012 (modificativa della l.r. 21/2010), prevedendo sulle unità immobiliari residenziali la possibilità di effettuare interventi edilizi di ampliamento entro il limite del 20% della superficie lorda, per unità abitativa, e sulle unità immobiliari non residenziali ampliamenti, entro il limite del 20% della superficie lorda, per unità immobiliare. La legge regionale 7/2012 ha, però, riferito gli interventi di ampliamento consentiti alle unità immobiliari con volumetria già esistente alla data del 21.08.2010, limite temporale sul quale il testo di legge in esame intende oggi intervenire.

Infatti, l'aver ancorato la possibilità di godere degli ampliamenti previsti dalla legge al 21.08.2010 sembrerebbe limitativo rispetto alla reale portata del decreto legge n. 70/2011 che, tra l'altro, aveva già previsto l'applicazione delle sue disposizioni nelle more del recepimento da parte delle singole regioni.

Poiché la legge nazionale in Calabria ha effettivamente trovato applicazione consentendo il riconoscimento della volumetria aggiuntiva rispetto a quella esistente alla data di vigenza del decreto legge n. 70/2011, con la presente proposta di legge si vuole proprio ampliare la portata del c. d. piano casa in riferimento proprio anche a quel periodo di vigenza della norma nazionale e, pertanto, a quell'ampliamento temporale di fatto realizzatosi nelle more dell'emanazione della legge regionale n. 7/2012.

La proposta di legge in esame si compone di un unico articolo:

- il primo comma modifica la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 21/2010, sopprimendo le parole ",alla data del 21 agosto 2010";
- il secondo comma modifica il comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale n. 21/2010 sostituendo le parole "di quello legittimamente esistente alla data di entrata in vigore della presente legge" con le seguenti parole "di quello esistente alla data di entrata in vigore del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo- Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106";



*Consiglio Regionale della Calabria*

- il terzo comma modifica il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 21/2010 sostituendo le parole "della presente legge" con le seguenti parole "del d.l. 70/2011, convertito con modificazioni, dalla l. 106/ 2011".  
Occorre, infine, evidenziare che la proposta di legge in esame non comporta oneri, finanziari a carico del bilancio regionale.

E' conforme all'originale.

Reggio Calabria, 24 aprile 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Nicola Lopez)



**Art. 1**

**(Modifiche articoli 4, 5 e 6 l.r. 21/2010)**

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2010, n. 21 (Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), per come modificato dalla legge regionale 10 febbraio 2012, n. 7 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 agosto 2010, n. 21, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106) le parole “, alla data del 21 agosto 2010,” sono soppresse.

2. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 21/2010, le parole “di quello legittimamente esistente alla data di entrata in vigore della presente legge” sono sostituite dalle parole “di quello esistente alla data di entrata in vigore del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106”.

3. Al comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 21/2010, le parole “della presente legge” sono sostituite dalle parole “del d.l. 70/2011, convertito con modificazioni, dalla l. 106/2011”.

**Art. 2**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.